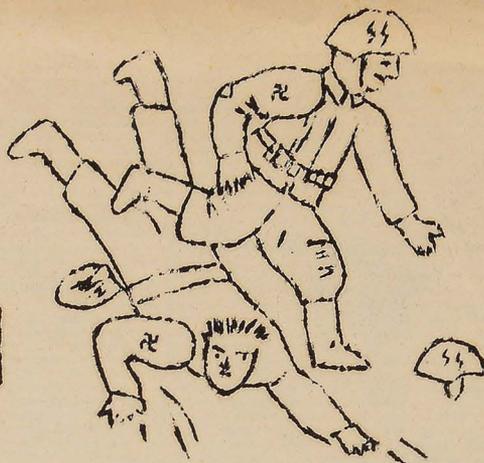


FONDO VINCENZO MARINI
«BANFI»

IL MITRA



BOLLETTINO SETTIMANALE DEI BATTAGLIONI MAZZINI E MANELI

A.1°

18 Giugno 1944 anno della vittoria

N°4

LA NOSTRA RISPOSTA

Il bando di franchigia; lanciato dall'agonizzante visionario di Predappio, che avrebbe dovuto stroncare il movimento popolare di liberazione in Italia, trova, a breve data dalla scadenza, i nostri battaglioni intatti.

Esso viene considerato un insulto.

Il nemico vede fallire l'ultimo suo tentativo di liberarsi dall'incessante attività dei patrioti; e non ha tempo da perdere.

Dall'esterno le grandi potenze democratiche stanno per iniziare l'attacco finale, che lo porterà alla resa dei conti. Tutte le sue forze gli abbisognano al fronte.

Nel nostro settore la rabbia e l'impegno di sterminio lo spinge all'azione del 22 Maggio, che avrebbe dovuto servire da sollecitazione interiore. La teppaglia internazionale da lui organizzata aveva creduto di avere facilmente ragione di questo pugno di eroi, ma sbagliò i conti.

Li sbagliò perché non sapeva che dietro i fucili c'erano delle coscienze, c'erano degli uomini consci della causa per cui combattevano, dei combattenti per la libertà.

Gli spogliatori assassini fissano la data dopo la quale i partigiani dovrebbero essere passati per le armi, come se finora fossero stati trattati con riguardo; come se potessimo dimenticare i nostri morti, i massacrati mentre erano indifesi, i nostri feriti

finiti a colpi di calcio di fucile, le popolazioni inermi uccise per passatempo.

L'unico linguaggio da usarsi con loro (quello delle armi) è stato usato, non abbiamo altro da aggiungere.

I partigiani non depongono le armi, finché l'assassinio e la corruzione legalizzati non siano estirpati, e non saranno certamente i bandi di Mussolini che li fermeranno.

Così i Garibaldini del Collio la risposta l'hanno data anticipata di tre giorni.

Gli eserciti sovietici si affacciano sulla frontiera della Germania e della Romania.

Pederose offensive contro la Germania si preparano da occidente e da sud.

Non manchiamo all'attacco decisivo e vittorioso!

Accorriamo nelle file dei distaccamenti e delle Brigate d'Assalto Garibaldi.

Ci porteranno alla gloria ed alla Vittoria!

ERCOLI